

COMUNE DI RODDI

Provincia di Cuneo

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Tel. 0173-615106 int. 6 Fax. 0173-620984 e-mail edilizia@comunediroddi.it

modello 4

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO #NumProvvedimento#

L'AUTORITA' COMUNALE

Vista la domanda presentata in data #DataProtocolloDomanda# (rubricata al n. #NumProtocollo# di protocollo generale) dal #ElencoRichiedenti#, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: #OggettoIntervento# con destinazione d'uso prevista #DestinazioneUso# sull'area o sull'immobile distinto a N.C.T./N.C.E.U. #ElencoParticelleSemplice# in #IndirizzoUbicazione#, inserito nell'area urbanistica: #AmbitoUrbanistico#;

- Visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda a firma del #ElencoProgettistiCompleto#;
- Visto il titolo che legittima la richiesta;
- Vista l'autocertificazione ai sensi del comma 1 dell'Art. 20 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii. redatta in data _____ circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie vigenti;
- Visto il parere dell'A.S.L CN2 Alba-Bra in merito alla conformità alle norme igienico sanitarie vigenti del progetto presentato;
- Visto il parere dell'A.S.L CN2 Alba-Bra rilasciato ai sensi dell'Art. 48 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del #DataCommissionePratica#;
- Visto il parere di conformità rilasciato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo in data #DataParereEnteTec004#, D.M. Interno 16.02.1982 "Modificazioni del D.M. 27.09.1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi";
- Vista l'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico rilasciata ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. dal Comune di Roddi in data _____ con il n. _____;
- Vista l'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico rilasciata ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. dalla Provincia di Cuneo con determinazione n. _____ del _____;
- Vista l'Autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio con Determinazione n. ____ del _____ ai sensi del Codice dei Beni Culturali D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., L.R. n. 32/2008 e L.R. n. 3/2009;
- Vista l'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue rilasciata dall'ente competente;
- Vista la relazione tecnica inerente le modalità di esecuzione dell'intervento in progetto in relazione a quanto previsto dalla L. 13/89 e s. m. e i. e dal relativo regolamento di attuazione con dichiarazione asseverata rilasciata dal progettista del pieno rispetto delle norme vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche con relativa planimetria in scala a 1:50 dei locali dichiarati accessibili;
- Vista la Relazione geologica e geotecnica di fattibilità redatta ai sensi del D.M. 14.01.2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e della L.R. 45/89 (Vincolo Idrogeologico);
- Considerato che sono stati debitamente presentati i progetti di tutti gli impianti tecnologici previsti ai sensi dell'Art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37;
- Vista la dichiarazione del progettista che attesta che gli impianti tecnologici previsti per l'intervento proposto non ricadono tra quelli soggetti all'obbligo di progetto ai sensi dell'Art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37;
- Dato atto che è stata presentata la Relazione Tecnica di cui all'Art. 28, comma 1, della Legge 09.01.1991, n. 10, come definita dall'allegato E del D.Lgs. 192/2005 e ss. mm. e ii., prevista dall'Art. 7 delle L.R. 13/2007, in merito alle prestazioni energetiche dell'immobile;
- Vista la dichiarazione di tecnico abilitato attestante che l'intervento in oggetto non è soggetto alla presentazione della Relazione Tecnica di cui all'Art. 28, comma 1, della Legge 09.01.1991, n. 10, come definita dall'allegato E del D.Lgs. 192/2005 e ss. mm. e ii., prevista dall'Art. 7 delle L.R. 13/2007, in

merito alle prestazioni energetiche dell'immobile, in quanto rientra tra quelli esclusi dall'applicazione della norma ai sensi del comma 5, Art. 2 della L.R. 13/2007;

- Vista la Relazione di valutazione impatto acustico e di compatibilità dell'intervento proposto con il piano di classificazione acustica comunale vigente - L.R. 52/2000;
- Vista la dichiarazione di asseverazione di cui all'Art. 4-bis del R.E.C. vigente debitamente firmata dal progettista;
- Viste le Delibere di G.M. n. 08 del 01.02.2002, n. 52 del 29.07.2003, n. 76 del 23.11.2009 e successivi aggiornamenti;
- Visto l'avvenuto pagamento degli Oneri di Urbanizzazione determinati pari ad Euro #OneriUrbanizzazione#;
- Visto l'avvenuto pagamento del Contributo commisurato al Costo di Costruzione determinato pari ad Euro #CostoCostruzione#;
- Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune vigente ed in salvaguardia;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al #ElencoRichiedentiIndirizzo#, per l'esecuzione dei lavori citati in premessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, in piena conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori in piena conformità ai progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

1. i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato e siano completati entro i termini previsti;
2. siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
3. nel cantiere sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - nome e cognome del concessionario;
 - nome e cognome del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza in cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
 - la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero del presente permesso;
 - la data di inizio e di fine dei lavori.

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione ad opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica dovranno essere rispettate tutte le norme contenute al Capo II del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed in particolare si dovrà provvedere alla denuncia di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c/o l'ufficio tecnico competente prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio tecnico competente.

Qualora non siano state eseguite opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, occorrerà apposita dichiarazione del direttore dei lavori e del costruttore che lo certifichi; tale dichiarazione dovrà essere presentata unita alla domanda di agibilità della costruzione.

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del presente Permesso di Costruire è tenuto a compiere tutti gli adempimenti preliminari previsti dalla vigente normativa, in particolare quelli prescritti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione, entro il termine massimo di tre anni dalla data del loro inizio (con l'eventuale eccezione di cui all'Art. 15 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Le varianti non comportano una proroga automatica dei termini di fine lavori e pertanto a tal fine occorrerà fare riferimento sempre e comunque al permesso di costruire d'origine ed al relativo inizio dei lavori.

Ad ultimazione dei lavori il titolare del presente Permesso di Costruire dovrà richiedere il Certificato di Agibilità ai sensi dell'Art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

PRESCRIZIONI SPECIALI

1. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo permesso comunale (ad eccezione delle varianti di cui al comma 2 dell'Art. 22 del D. Lgs. 380/2001 e ss. mm. e ii);
2. Nel caso di perdita del diritto all'esenzione i contributi dovranno essere versati anche per le opere oggetto del presente permesso;
3. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto;
4. Si dovranno rispettare le norme previste dalle leggi e regolamenti per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.
5. Dovranno essere completamente osservate, in quanto applicabili:
 - le “Norme Tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 14.01.2008;
 - le norme di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37 (norme per la sicurezza degli impianti);
 - le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
 - le norme di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
6. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico, agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro della delimitazione, dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
7. Per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste al fine di impedire qualsiasi scoscendimento di terreno e/o frana che possa recare danno ai confinanti e/o alle aree ed infrastrutture pubbliche;
8. Per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
9. Ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto;
10. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti;
11. Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile;
12. Il fabbricato non potrà essere abitato senza il preventivo Certificato di Agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'ufficio tecnico di competenza con tutta la documentazione prevista all'Art. 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
13. Gli scarichi in pubblica fognatura ed i relativi allacciamenti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente; per gli edifici ubicati in aree di centro storico e residenziali sature è obbligatorio provvedere alla realizzazione di due pozzetti separati, uno per il convogliamento delle acque nere ed uno per il convogliamento delle acque bianche; per gli edifici ubicati in aree di completamento, di espansione ed agricole è obbligatorio presentare apposito schema che riproduca lo smaltimento delle acque bianche del fabbricato, con esclusione tassativa di immissione delle medesime in fognatura;
14. L'occupazione del suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente competente;
15. Nel caso in cui la via di accesso al fabbricato sia confinante con una strada comunale dovrà essere prevista idonea griglia per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche onde evitare che le stesse producano danni alla via pubblica e/o alla proprietà privata;
16. Qualora l'esecuzione delle opere comporti la modifica e/o lo spostamento di servizi pubblici tali lavori dovranno essere autorizzati dall'ente proprietario ed eseguiti a cura e spese del titolare del presente permesso di costruire;
17. Qualora non sia già stato indicato dettagliatamente negli elaborati grafici e tecnici depositati, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere reperito idoneo caposaldo di riferimento (quota 0.00), che non dovrà essere modificabile nel tempo, né durante, né dopo l'esecuzione delle opere;
18. Il muro di sostegno previsto dovrà essere adeguatamente rivestito con pietra di “Langa” oppure con mattoni pieni “chiari antichizzati” lavorati a vista anche alternati tra loro. Prima dell'esecuzione di tale lavorazione dovranno essere depositati i rispettivi “campioni” dei materiali prescelti e presi i necessari accordi sulle modalità di posa con l'ufficio tecnico comunale;

19. Ai sensi del comma 5 dell'Art. 32 del R.E.C. vigente tutte le prescrizioni imposte negli atti di assenso all'edificazione, devono essere totalmente compiuti allo scadere del periodo fissato, pena la difformità di esecuzione e l'impossibilità di rilascio del certificato di agibilità. Tutte le prescrizioni imposte in sede di atto amministrativo dovranno essere eseguite e mantenute fino all'approvazione di nuovo atto amministrativo che conceda di modificare l'assetto precedente;
20. Siano completamente rispettate le prescrizioni ed i suggerimenti contenuti nella Relazione Geologico Geotecnica a firma del Geologo Dott. allegata al progetto;
21. Dovranno essere completamente rispettate le prescrizioni normative imposte dalla L.R. n. 13 del 28.05.2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

L'intestatario del presente permesso di costruire si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni in esso contenute

Roddi lì, #DataDocumento#

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto agente notificatore del Comune di Roddi dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire a #ElencoRichiedentiSempliceSuRiga# consegnandone copia con gli uniti disegni, a mani di _____

Roddi lì _____

IL RICEVENTE

L'AGENTE NOTIFICATORE

COMUNE DI RODDI

Provincia di Cuneo

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Tel. 0173-615106 int. 6 Fax. 0173-620984 e-mail edilizia@comunediroddi.it

PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO

N. #NumProvvedimento#

L'AUTORITA' COMUNALE

Vista l'istanza presentata in data #DataProtocolloDomanda# dal #ElencoRichiedenti#, rubricata al n. #NumProtocollo# di protocollo generale, con la quale veniva richiesto il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori di: #OggettoIntervento#, con destinazione d'uso prevista #DestinazioneUso#, sull'area o sull'immobile distinto a N.C.T./N.C.E.U. #ElencoParticelleSemplice# in #IndirizzoUbicazione#, inserito nell'area urbanistica: #AmbitoUrbanistico#;

- Visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda a firma del #ElencoProgettistiCompleto#;
- Visto il titolo che legittima la richiesta;
- Vista l'autocertificazione ai sensi del comma 1 dell'Art. 20 del D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii. redatta in data _____ circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie vigenti;
- Visto il parere dell'A.S.L CN2 Alba-Bra in merito alla conformità alle norme igienico sanitarie vigenti del progetto presentato;
- Visto il parere dell'A.S.L CN2 Alba-Bra rilasciato ai sensi dell'Art. 48 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del #DataCommissionePratica#;
- Visto il parere di conformità rilasciato del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo in data #DataParereEnteTec004#, D.M. Interno 16.02.1982 "Modificazioni del D.M. 27.09.1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi";
- Vista l'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico rilasciata ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. dal Comune di Roddi in data _____ con il n. _____;
- Vista l'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico rilasciata ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. dalla Provincia di Cuneo con determinazione n. _____ del _____;
- Vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dei commi 1 e 2 dell'Art. 3 della L.R. 32/2008 e s.m.i., con determinazione n. _____ del _____;
- Vista l'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue rilasciata dall'ente competente;
- Vista la relazione tecnica inerente le modalità di esecuzione dell'intervento in progetto in relazione a quanto previsto dalla L. 13/89 e s. m. e i. e dal relativo regolamento di attuazione con dichiarazione asseverata rilasciata dal progettista del pieno rispetto delle norme vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche con relativa planimetria in scala a 1:50 dei locali dichiarati accessibili;
- Vista la certificazione di imprenditore agricolo a titolo principale rilasciata dal Responsabile del Servizio Agricoltura del Comune di Roddi in data _____;
- Viste le condizioni di gratuità ed accertato che non sono dovuti contributi ai sensi dell'Art. 17 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- Vista la Relazione geologica e geotecnica di fattibilità redatta ai sensi del D.M. 14.01.2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e della L.R. 45/89 (Vincolo Idrogeologico);
- Considerato che sono stati debitamente presentati i progetti di tutti gli impianti tecnologici previsti ai sensi dell'Art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37;
- Vista la dichiarazione del progettista che attesta che gli impianti tecnologici previsti per l'intervento proposto non ricadono tra quelli soggetti all'obbligo di progetto ai sensi dell'Art. 5 del D.M. 22.01.2008 n. 37;
- Dato atto che è stata presentata la Relazione Tecnica di cui all'Art. 28, comma 1, della Legge 09.01.1991, n. 10, come definita dall'allegato E del D.Lgs. 192/2005 e ss. mm. e ii., prevista dall'Art. 7 delle L.R. 13/2007, in merito alle prestazioni energetiche dell'immobile;
- Vista la dichiarazione di tecnico abilitato attestante che l'intervento in oggetto non è soggetto alla presentazione della Relazione Tecnica di cui all'Art. 28, comma 1, della Legge 09.01.1991, n. 10, come

definita dall'allegato E del D.Lgs. 192/2005 e ss. mm. e ii., prevista dall'Art. 7 delle L.R. 13/2007, in merito alle prestazioni energetiche dell'immobile, in quanto rientra tra quelli esclusi dall'applicazione della norma ai sensi del comma 5, Art. 2 della L.R. 13/2007;

- Vista la Relazione di valutazione impatto acustico e di compatibilità dell'intervento proposto con il piano di classificazione acustica comunale vigente - L.R. 52/2000;
- Vista la dichiarazione di asseverazione di cui all'Art. 4-bis del R.E.C. vigente debitamente firmata dal progettista;
- Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia vigente ed in salvaguardia operante nel comune;

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al #ElencoRichiedentiIndirizzo#, per l'esecuzione dei lavori citati in premessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono, o possono competere, al Comune come a terzi, in piena conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il proprietario, l'assuntore ed il direttore delle opere sono responsabili in solido della piena osservanza di norme e convenzioni e della fedele esecuzione dei lavori in piena conformità ai progetti depositati, nonché dell'esecuzione delle ordinanze di sospensione dei lavori e/o di demolizione delle opere come pure della rimessa in pristino di suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

4. i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato e siano completati entro i termini previsti;
5. siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
6. nel cantiere sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - nome e cognome del concessionario;
 - nome e cognome del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza in cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
 - la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero del presente permesso;
 - la data di inizio e di fine dei lavori.

OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione ad opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica dovranno essere rispettate tutte le norme contenute al Capo II del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed in particolare si dovrà provvedere alla denuncia di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. c/o l'ufficio tecnico competente prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio tecnico competente.

Qualora non siano state eseguite opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, occorrerà apposita dichiarazione del direttore dei lavori e del costruttore che lo certifichi; tale dichiarazione dovrà essere presentata unita alla domanda di agibilità della costruzione.

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del presente Permesso di Costruire è tenuto a compiere tutti gli adempimenti preliminari previsti dalla vigente normativa, in particolare quelli prescritti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati in ogni loro parte, sì da essere totalmente funzionanti le opere stesse, le strutture, gli impianti, per poter adempiere alla loro funzione, entro il termine massimo di tre anni dalla data del loro inizio (con l'eventuale eccezione di cui all'Art. 15 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Le varianti non comportano una proroga automatica dei termini di fine lavori e pertanto a tal fine occorrerà fare riferimento sempre e comunque al permesso di costruire d'origine ed al relativo inizio dei lavori.

Ad ultimazione dei lavori il titolare del presente Permesso di Costruire dovrà richiedere il Certificato di Agibilità ai sensi dell'Art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

PRESCRIZIONI SPECIALI

22. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo permesso comunale (ad eccezione delle varianti di cui al comma 2 dell'Art. 22 del D. Lgs. 380/2001 e ss. mm. e ii);
23. Nel caso di perdita del diritto all'esenzione i contributi dovranno essere versati anche per le opere oggetto del presente permesso;
24. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto;
25. Si dovranno rispettare le norme previste dalle leggi e regolamenti per gli scarichi e gli allacciamenti idrici.
26. Dovranno essere completamente osservate, in quanto applicabili:
 - le “Norme Tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 14.01.2008;
 - le norme di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37 (norme per la sicurezza degli impianti);
 - le norme in materia di prevenzione incendi e di sicurezza delle costruzioni;
 - le norme di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
27. Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, richiedendo apposita autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di suolo pubblico, agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro della delimitazione, dovranno comunque essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dal vigente codice della strada;
28. Per i lavori di scavo dovranno adottarsi tutte le cautele richieste al fine di impedire qualsiasi scoscendimento di terreno e/o frana che possa recare danno ai confinanti e/o alle aree ed infrastrutture pubbliche;
29. Per la rottura di suolo pubblico, dovranno essere osservate tutte le norme contenute nel regolamento comunale per la rottura o manomissione di suolo pubblico;
30. Ogni altra disposizione in materia di edilizia ed urbanistica qui non espressamente richiamata od emanata in data successiva al rilascio del presente atto;
31. Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune per eventuali futuri lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto dalle leggi o regolamenti vigenti;
32. Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile;
33. Il fabbricato non potrà essere abitato senza il preventivo Certificato di Agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata all'ufficio tecnico di competenza con tutta la documentazione prevista all'Art. 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
34. Gli scarichi in pubblica fognatura ed i relativi allacciamenti dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente; per gli edifici ubicati in aree di centro storico e residenziali sature è obbligatorio provvedere alla realizzazione di due pozzetti separati, uno per il convogliamento delle acque nere ed uno per il convogliamento delle acque bianche; per gli edifici ubicati in aree di completamento, di espansione ed agricole è obbligatorio presentare apposito schema che riproduca lo smaltimento delle acque bianche del fabbricato, con esclusione tassativa di immissione delle medesime in fognatura;
35. L'occupazione del suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente competente;
36. Nel caso in cui la via di accesso al fabbricato sia confinante con una strada comunale dovrà essere prevista idonea griglia per la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche onde evitare che le stesse producano danni alla via pubblica e/o alla proprietà privata;
37. Qualora l'esecuzione delle opere comporti la modifica e/o lo spostamento di servizi pubblici tali lavori dovranno essere autorizzati dall'ente proprietario ed eseguiti a cura e spese del titolare del presente permesso di costruire;
38. Qualora non sia già stato indicato dettagliatamente negli elaborati grafici e tecnici depositati, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere reperito idoneo caposaldo di riferimento (quota 0.00), che non dovrà essere modificabile nel tempo, né durante, né dopo l'esecuzione delle opere;
39. Il muro di sostegno previsto dovrà essere adeguatamente rivestito con pietra di “Langa” oppure con mattoni pieni “chiari antichizzati” lavorati a vista anche alternati tra loro. Prima dell'esecuzione di tale lavorazione dovranno essere depositati i rispettivi “campioni” dei materiali prescelti e presi i necessari accordi sulle modalità di posa con l'ufficio tecnico comunale;
40. Ai sensi del comma 5 dell'Art. 32 del R.E.C. vigente tutte le prescrizioni imposte negli atti di assenso all'edificazione, devono essere totalmente compiuti allo scadere del periodo fissato, pena la difformità di esecuzione e l'impossibilità di rilascio del certificato di agibilità. Tutte le prescrizioni imposte in sede di

atto amministrativo dovranno essere eseguite e mantenute fino all'approvazione di nuovo atto amministrativo che conceda di modificare l'assetto precedente;

41. Siano completamente rispettate le prescrizioni ed i suggerimenti contenuti nella Relazione Geologico Geotecnica a firma del Geologo Dott. allegata al progetto;
42. Dovranno essere completamente rispettate le prescrizioni normative imposte dalla L.R. n. 13 del 28.05.2007 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia".

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

L'intestatario del presente permesso di costruire si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni in esso contenute

Roddi lì, #DataDocumento#

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto agente notificatore del Comune di Roddi dichiara di aver oggi notificato il presente permesso di costruire a #ElencoRichiedentiSempliceSuRiga# consegnandone copia con gli uniti disegni, a mani di

Roddi lì _____.

IL RICEVENTE

L'AGENTE NOTIFICATORE